

BELLINZAGO. INAUGURATO IL GIARDINO SENSIBILE

Fiori e profumi: nuova cura nel parco che stimola i sensi

Un'oasi destinata ad anziani e malati. Si punta anche alla socializzazione

CHIARA MERLI
BELLINZAGO

Aiuole fiorite, tappezzanti, sempreverdi, cespugli di erbe aromatiche, alberi a foglia caduca si uniscono producendo effetti cromatici e olfattivi. Obiettivo: stimolare i sensi e la socializzazione. L'area verde è quella della Residenza Sanitaria per anziani di Bellinzago, dove è stato compiuto il primo passo verso la realizzazione di un progetto più ampio, quello di Healing garden. Completeranno l'opera uno spazio dedicato all'ortoterapia, un percorso espositivo-storico e uno fisioterapico. «L'idea - spiega Monica Botta, architetto ideatore, specializzato in progettazione del paesaggio ed in giardini - nasce dalla consapevolezza che attraverso stimoli sensoriali, visivi, olfattivi, tattili, si possano attivare funzioni terapeutiche in ausilio a quelle convenzionali».

Il percorso si estende in un'area di circa 700 metri. «Tutte le aiuole - sottolinea Botta - sono state studiate in base agli accostamenti tra colori, fioriture stagionali e profumi. In ogni momento



L'architetto Botta:

«Puntiamo a creare un autentico percorso storico e antropologico»

dell'anno il giardino sarà godibile nelle sue diverse colorazioni e nelle profumazioni delle sue essenze». Non solo natura, ma anche tracce antropologiche: «Lungo la passeggiata si potranno incontrare antichi attrezzi agricoli con una descrizione con denominazione in italiano e nel vernacolo locale. E' un primo abbozzo di quello che diventerà un vero e proprio percorso storico-espositivo. L'obiettivo è stimolare alla socializzazione, sfruttando il dialogo che può nascere sulla scia dei ricordi».

Il progetto del giardino è stato realizzato con il contributo di Regione, Comune e con

700

Metri quadri di verde

Aiuole colorate e passaggi pedonali

l'apporto di associazioni locali. I fruitori potranno essere anziani ma anche disabili, portatori di handicap, persone non vedenti, malati di Alzheimer e bambini. L'architetto evidenzia gli effetti benefici: «Attraverso la fruizione degli spazi verdi, può avvenire un rallentamento del processo generativo delle malattie, si mantengono e si rafforzano le capacità cognitive, senso-percettive e manuali. Attraverso l'attività motoria, di contemplazione, di recepimento degli stimoli, si può migliorare notevolmente la qualità di vita degli anziani, dei malati, dei portatori di handicap».